

Collegio dei Revisori dei Conti



Verbale n. 7 del 19 e 27/11/2015

Oggetto: Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Consiglio sul bilancio preventivo dell'anno 2016 della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Nuoro

Il giorno 19/11/2015, alle ore 10:00, presso la sede dell'intestata Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Nuoro, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti con la partecipazione dei Signori:

D.ssa Maria Luisa MAMELI - Rappresentante Ministero Economia e Finanze - Presidente
Rag. Mario Onano - Rappresentante Regione Autonoma Sardegna - Componente

Assenti giustificati:

D.ssa Maria Roberta Pasi - Rappresentante Ministero Sviluppo Economico - Componente

E, in continuazione di seduta, il giorno 27/11/2015, alle ore 11:00, sempre presso i locali della suddetta sede camerale, con la partecipazione dei Signori:

D.ssa Maria Roberta Pasi - Rappresentante Ministero Sviluppo Economico - Componente
Rag. Mario Onano - Rappresentante Regione Autonoma Sardegna - Componente

Assenti giustificati:

D.ssa Maria Luisa MAMELI - Rappresentante Ministero Economia e Finanze - Presidente

Stanti le assenze sopra evidenziate, si conferma che l'esame ed il parere in oggetto è stato unanimemente formulato dall'intero collegio.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 6, secondo comma, e dall'art. 30, secondo comma, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame il preventivo dell'anno 2016 corredato della relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, primo comma del DPR 254/2005 così come approvato dalla Giunta Camerale con propria deliberazione n. 141 del 19/11/2015, al fine di verificarne la concordanza con quanto previsto dalla normativa in materia.

Collegio dei Revisori dei Conti



Camera di Commercio
Nuoro

Verbale n. 7 del 19 e 27/11/2015

Il Collegio ricorda che la redazione del preventivo annuale, compete alla Giunta ai sensi dell'art. 14, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, mentre è del Collegio dei Revisori la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

La redazione del preventivo annuale si è informata ai principi generali del DPR 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, e risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza di cui all'art. 1, ed al principio del pareggio, anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati, ex art. 2, c.2.

Il preventivo annuale è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 DPR 254/2005 e tiene conto dei risultati del pre-consuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente.

Si procede all'esame della documentazione comprendente, oltre al preventivo economico redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005, i seguenti allegati:

- a) il budget economico annuale e pluriennale;
- b) il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva, articolate per missioni e programmi conformemente al DM 27/03/2013 in ordine alla riclassificazione del bilancio e secondo le istruzioni applicative diffuse con nota MISE protocollo n. 148213 del 12/09/2013;
- c) la relazione illustrativa;
- d) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, che illustra per ciascun programma di spesa gli indicatori utilizzati per quantificare gli obiettivi da realizzare al fine di misurare e monitorare i risultati conseguiti;
- e) preventivo economico, e suoi allegati, dell'ASPEN - Azienda Speciale interamente partecipata dalla CCIAA di Nuoro.



Si da preliminarmente atto che il preventivo economico in esame si compendia nei seguenti valori:

voci	Preconsuntivo 2015	Preventivo 2016
A) Proventi correnti	4.261.929,00	3.541.371,00
1) Diritto annuale	2.695.729,00	2.487.981,00
2) Diritti di Segreteria	508.000,00	510.000,00
3) Contributi e trasferimenti	955.200,00	397.390,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	103.000,00	146.000,00
B) Oneri correnti	6.025.104,00	5.414.905,00
1) Personale	1.210.404,00	1.243.343,00
2) Funzionamento	1.471.069,00	1.511.972,00
3) Interventi Economici	2.372.976,00	1.745.355,00
4) Ammortamenti e Accantonamenti	970.655,00	914.235,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	1.763.175,00	1.873.534,00
C) Gestione finanziaria	129.000,00	136.900,00
D) Gestione straordinaria	80.000,00	436.634,00
E) Rivalut. Attivo Patrimoniale	0,00	0,00
Avanzo/disavanzo economico d'esercizio	-1.554.175,00	1.300.000,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E) Immobilizzazioni Immateriali	1.100,00	2.000,00
F) Immobilizzazioni Materiali	126.102,00	2.041.000,00
G) Immobilizzazioni Finanziarie		
Totale degli investimenti	127.202,00	2.043.000,00

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, per quanto attiene ai proventi, il collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

In relazione alle voci di provento della **gestione corrente**, lo stanziamento previsionale del **"diritto annuale"** dovuto dalle imprese evidenzia un decremento di entrata di € 207.748,00. La stima del predetto minor gettito è giustificata dall'applicazione di una apposita norma prevista nella L. 144/2014. che dispone la riduzione graduale di detto diritto. Per l'anno 2016 il diritto in questione è ridotto del 40% nel 2016, per raggiungere poi il 50% nell'anno 2017.



Ulteriori minori previsioni di entrata interessano, inoltre, l'aggregato "**contributi, trasferimenti e altre entrate**" che evidenzia uno scostamento di € 557.810,00 rispetto all'analoga voce del preconsuntivo 2015. La minore entrata in commento è originata, in prevalenza, dal mancato appostamento di proventi da attività in convenzione con la R.A.S. e dai minori contributi del fondo perequativo da parte di Unioncamere nazionale, (meno € 35.000,00). Per contro è previsto un incremento di rimborsi da parte della Regione di € 53.000,00.

Risulta incrementata la voce "**proventi dei servizi**" in relazione ai servizi avviati nell'attività commerciale; nello specifico sono previsti ricavi per €. 146.000,00 di cui €. 120.000,00 sul servizio enologico, € 23.000,00 sull'attività dell'Ufficio Metrico ed € 2.000,00 da arbitrato e conciliazione.

Con riferimento agli **oneri correnti**, il Collegio prende atto che si è tenuto conto delle riduzioni previste dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n.122 e dal D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n.135 (*c.d. spending review*), nonché, in generale, dei vincoli di bilancio derivanti dalle varie leggi finanziarie e dalle diverse disposizioni in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica.

Gli importi delle spese di pubblicità, di rappresentanza, degli organi istituzionali, delle consulenze, dei convegni e mostre e autovetture dovranno essere costantemente monitorate affinché venga garantito il rispetto dei limiti previsti dalla Legge n. 133/2008. Mette conto precisare che al riguardo andranno escluse analoghe spese strettamente afferenti la realizzazione di interventi promozionali e necessariamente strumentali alla realizzazione di tali iniziative nell'ambito della missione istituzionale dell'Ente, così come indicato nella circolare n. 40 del 17/12/2007 del M.E.F. e dall'art. 6, comma 13, della legge 122/2010.

La previsione della spesa di **spesa del personale**, pari complessivamente ad € 1.243.343,00 corrisponde al 22,96% degli oneri della gestione corrente (€ 5.414.905,00).

Nelle **spese di funzionamento** risultano inserite le voci di costo relative al versamento al bilancio dello Stato delle economie di spesa ex art. 6 D.L.78/2012 (€ 39.123,00), art. 8 D.L. 95/2012 (€ 42.100,00) e art. 61 L. 133/2008 (€ 4.000,00), per un totale di € 85.223,00.

Collegio dei Revisori dei Conti



Camera di Commercio
Nuoro

Verbale n. 7 del 19 e 27/11/2015

La voce **quote associative** prevede una riduzione generale degli oneri di partecipazione di € 59.500,00.

La previsione di spesa complessiva per **interventi economici** a favore dell'economia locale rispetto al pre-consuntivo 2015, ridotta di € 627.641,00, è pari ad € 1.745.335,00 e rappresenta il 32,23% del totale degli oneri correnti;

Il Collegio rileva che a fronte di un taglio previsto sui progetti a carico del fondo perequativo e sui trasferimenti all'Azienda Speciale, risulta incrementata la voce per interventi economici di gestione diretta rispetto al pre-consuntivo 2015. Non risulta alcuna previsione per interventi economici su attività in convenzione con la Regione Sardegna che nell'esercizio in corso esercizio presenta uno stanziamento di € 459.516,00.

Relativamente al **piano degli investimenti** si evidenzia alla voce immobilizzazioni materiali la previsione di € 2.041.102,00, di cui € 2.000.000,00 finalizzati alla ristrutturazione di uno stabile di proprietà Camerale sita in Viale del Lavoro a Nuoro.

A tal proposito il Collegio, nel confermare quanto già precedentemente espresso, invita l'Ente, prima di procedere alla realizzazione delle progettualità programmate in materia, di volersi attivare presso le amministrazioni competenti (MISE e MEF) al fine di ottenere le preventive autorizzazioni in deroga previste dalle disposizioni vigenti, come peraltro ribadito dalla nota MISE prot. n. 34807 del 27/02/2014.

Infatti, per la previsione delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili si deve tener conto di quanto previsto dall'art. 2 comma 618 e seguenti della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e della circolare n. 3131 del 21/04/2008 del Ministero dello sviluppo economico e, in ultimo, dall'art. 8 del D.L. 78/2010 (convertito in legge 22/2010), in base alle quali viene disposto che le spese sopra richiamate, anche per l'anno 2014, dovranno essere contenute entro il limite massimo del 2% del valore dell'immobile utilizzato. Detto limite di spesa è ridotto all'1% nel caso di esecuzioni di interventi di sola manutenzione ordinaria (*monitoraggio del vincolo di spesa annuale complessivo per la manutenzione ordinaria e straordinaria di cui art. 2 Legge n. 244/2007*).



Il risultato economico di esercizio risulta così scomposto:

RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	ANNO 2015
	Totali
A) Proventi correnti	3.541.371,00
B) Oneri correnti	-5.414.905,00
Risultato della gestione corrente A-B	-1.873.534,00
C) Gestione finanziaria	136.900,00
D) Gestione straordinaria	436.634,00
E) Rettifiche valore attività finanziaria	0,00
Disavanzo economico d'esercizio	-1.300.000,00
Utilizzo avanzo patrimonializzato a ripiano del disavanzo economico	1.300.000,00
	0,00

In sintesi, il Preventivo Economico 2016, così come previsto dall'art. 6 del DPR/254/2005, si chiude con un disavanzo della gestione corrente di € - **1.873.534,00**, parzialmente compensato con proventi finanziari e straordinari, pari a € + **573.534,00**. A seguito di quanto precede la previsione del disavanzo economico di esercizio è pari ad € - **1.300.000,00** alla cui integrale copertura si provvede con l'utilizzo di quota parte dell'avanzo patrimonializzato, la cui consistenza, non essendo intervenuta alcuna variazione in corso di esercizio, ammonta ad € 15.652.977,49.

Al riguardo è doveroso precisare che, come riaffermato nella Circ. MEF - RGS - n. 8, prot. 7845 del 02/02/2015, fermo restando il rispetto di eventuali norme che fissassero ulteriori condizioni e limiti, con particolare riferimento agli effetti in termini di indebitamento netto, l'avanzo di amministrazione presunto può essere utilizzato soltanto in seguito all'approvazione del rendiconto ai fini della determinazione del saldo e del conseguimento dell'equilibrio.

Collegio dei Revisori dei Conti



Camera di Commercio
Nuoro

Verbale n. 7 del 19 e 27/11/2015

Tutto ciò premesso e considerato il Collegio, verificata l'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti ed il pareggio di bilancio, conseguito mediante utilizzo prudenziale dell'avanzo patrimonializzato ai sensi dell'art. 2, comma 2, del DPR 254/2005, nella sua integrità,

ESPRIME

giudizio favorevole in ordine all'approvazione del predetto documento contabile e dei suoi allegati;

TRASMETTE

al Consiglio Camerale per quanto di competenza.

La riunione si conclude alle ore 14:00.

Del che il presente verbale, che previa lettura e approvazione, viene sottoscritto come appresso.

- D.ssa Maria Luisa Mameli

- Presidente

- D.ssa Maria Roberta Pasi

- Componente

- Rag. Mario Onano

- Componente